

Treviso li 13 luglio 2010

Al Signor Presidente Della Provincia di Treviso  
Al Signor Presidente Del Consiglio Provinciale

**Ordine del Giorno:  
SOLIDARIETA' E SOSTEGNO AI LAVORATORI INDESIT**

**IL CONSIGLIO PROVINCIALE DI TREVISO**

**PREMESSO CHE**

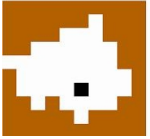
- la multinazionale italiana Indesit ha annunciato di voler chiudere i propri stabilimenti di Refrontolo e di Brembate rispettivamente nelle Province di Treviso e di Bergamo;
- la decisione della Indesit arriva dopo che negli anni è stata già ridotta l'occupazione nello stabilimento di Refrontolo.

**CONSIDERATO CHE:**

- l'articolo 41 della Costituzione recita: "L'iniziativa economica privata è libera. Non può svolgersi in contrasto con l'utilità sociale o in modo da recare danno alla sicurezza, alla libertà, alla dignità umana. La legge determina i programmi e i controlli opportuni perché l'attività economica pubblica e privata possa essere indirizzata e coordinata a fini sociali";
- il Governo ha anche recentemente incentivato fiscalmente il settore degli elettrodomestici e arredamenti, su richiesta delle aziende del settore, e non è possibile che si risponda con la riduzione di posti di lavoro, preludio a nuove delocalizzazioni verso l'estero.
- la responsabilità sociale dell'impresa comporta che non si utilizzino i lavoratori come variabili del tutto dipendenti dagli interessi momentanei della proprietà dell'azienda.

**CONSIDERATO INOLTRE CHE**

- il valore delle professionalità acquisite dai lavoratori dell'Indesit è un patrimonio del nostro territorio e che sui nostri lavoratori e sulle loro capacità professionali si deve scommettere ed investire, scegliendo con forza la strada dell'innovazione e dell'eco-



compatibilità;

- i lavoratori della Indesit di Refrontolo devono sentire tutto l'appoggio alla propria lotta, non solo a parole, da parte delle istituzioni locali.

**ESPRIME:**

- il pieno sostegno ai lavoratori della Indesit di Refrontolo in lotta per il mantenimento del sito produttivo e per la difesa del proprio posto di lavoro;
- la convinzione che siano necessari atti concreti per contrastare una deindustrializzazione che non cade dal cielo, ma che è frutto di precise scelte di politica economica.

**IMPEGNA L'AMMINISTRAZIONE PROVINCIALE NELLA PERSONA DEL PRESIDENTE**

- a supportare con ogni iniziativa utile la mobilitazione dei lavoratori a difesa del sito produttivo di Refrontolo;
- a richiedere con fermezza, a partire dall'incontro convocato presso il Ministero dello Sviluppo Economico il prossimo 15 luglio, la presentazione da parte della proprietà di un piano industriale alternativo che garantisca la continuità aziendale e l'occupazione dei dipendenti Indesit e dell'indotto
- a riferire al Consiglio, attraverso la 3<sup>a</sup> Commissione, che verrà convocata quanto prima, le risultanze dell'incontro per le eventuali azioni successive.

I Consiglieri

**Stefano Dall'Agata, Luca De Marco, Stefano Mestriner, Lorenzo Biagi, Donata Demattè, Sebastiano Sartoretto, Claudio Dus, Marlene Rossetto**

**APPROVATO ALL'UNANIMITÀ CON LE INTEGRAZIONI PROPOSTE DALLA  
MAGGIORANZA**